



Automobile Club Asti

DETERMINAZIONE N. 7 DEL 17/01/2020

IL DIRETTORE

OGGETTO: Adesione alla Convenzione Consip, denominata “Energia Elettrica 16” mediante ordinativo di fornitura nell’ambito del lotto n. 1 (Piemonte e Valle d’Aosta), aggiudicato alla società Iren Mercato SpA.

CIG Z2D2B9CDD9

VISTO il D.Lgs. n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell’Automobile Club Asti deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell’art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 08.04.2002;

VISTO il Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Asti per il triennio 2020 – 2022 adottato con delibera presidenziale n° 3/2019, ratificata dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 31 ottobre 2019, ai sensi dell’art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Automobile Club Asti adottato in applicazione dell’art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 1° ottobre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota n. DSCT 0008013 P-2.70.4.7 del 7 giugno 2010;

VISTO il Budget annuale per l’anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 31 ottobre 2019;

VISTO l’art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell’Automobile Club Asti il quale stabilisce che, prima dell’inizio dell’esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all’art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 34 del 30 dicembre 2019 con la quale il Direttore dell’Ente ha predisposto il budget di gestione per l’esercizio 2020;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell’Automobile Club Asti adottato con la determinazione del Direttore n. 19 del 29 novembre 2010 e modificato con determinazione del Direttore n. 15 del 29 settembre 2012, previo parere positivo del Consiglio Direttivo dell’Ente e del Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO che nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea del 31 ottobre 2019 sono stati pubblicati i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830, che modificano dal 1 gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l’aggiudicazione degli appalti e delle concessioni fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE;

CONSIDERATO che, per effetto dei sopra richiamati Regolamenti, **dal 1 gennaio 2020 la**

soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari è pari ad € 214.000,00;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Asti, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24 marzo 2014;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 -2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato con Delibera presidenziale n. 1 del 31 gennaio 2019 e ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con deliberazione del 14 febbraio 2019;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art.1, comma 7, del D.L. n.95/2012, convertito nella L. n.135/2012, come modificato dall'art.1, comma 494 della L. 28/12/2015 n.208, che prevede che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, tra le quali rientra l'energia elettrica, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, costituite ai sensi dell'art.1, comma 445, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dagli stessi predetti soggetti;

VISTO l'art.58, comma 1, della legge 388/2000 che ha conferito all'organismo societario Consip SpA, il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art.26 della Legge 488/1999 e s.m.i, in base al quale le imprese fornitrice, individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice dei contratti, si impegnano ad accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dagli altri soggetti legittimati, ai sensi della normativa vigente in materia;

VISTI i decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, con i quali il Ministero ha affidato alla Consip SpA, tra l'altro, l'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni,

la conclusione, per conto del Ministero medesimo e delle altre pubbliche amministrazioni, delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni stesse, anche attraverso soluzioni organizzative, servizi informatici, telematici e logistici necessari alla compiuta realizzazione del sistema ed al controllo e monitoraggio dei consumi e della spesa pubblica;

VISTO che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi, a tutti gli effetti, tra le pubbliche amministrazioni contraenti e i fornitori attraverso l'emissione degli Ordinativi di fornitura nei quali sono indicati l'esatto importo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione, secondo le modalità ed i termini indicati nelle condizioni generali della Convenzione;

TENUTO CONTO che il sistema introdotto dall'art.26, legge n.488/1999 e dall'art.58, legge n.388/2000 non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, ne d'impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che con la presente determinazione viene individuato e nominato il **RUP nella persona del Dr. Giuseppe De Masi¹** – Direttore dell'Ente;

VERIFICATO che è attiva dal 01.04.2020 e fino al 31.03.2021 la Convenzione denominata “Energia Elettrica 16”, stipulata con la società Iren Mercato spa, aggiudicataria del lotto geografico 1 per la regione Piemonte e Valle d'Aosta, per la fornitura di energia elettrica;

TENUTO CONTO che la Convenzione prevede la fornitura a prezzo fisso o a prezzo variabile di energia elettrica e dei servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza, nonché la predisposizione, a cura della Società aggiudicataria, di tutti gli atti necessari all'attivazione della stessa fornitura ed al monitoraggio costante dei consumi con l'ulteriore beneficio, per l'amministrazione, di utilizzare un contratto con prezzi e condizioni trasparenti;

TENUTO CONTO che per l'Automobile Club Asti l'attivazione avverrà il 01/04/2020 e per un periodo di dodici mesi, sino al 31/03/2021, considerando i consumi rilevati nello stesso periodo dell'anno precedente, si può prevedere una spesa desumibile di €. 4.000,00 oltre iva, per l'affidamento della fornitura di energia elettrica;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che il numero di CIG identificativo della Convenzione è il n. **7527102910** e che il CIG derivato relativamente all'ordinativo di fornitura per l'Automobile Club Asti è il n. **Z2D2B9CDD9**;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione: Di prendere atto che è attiva dal 01/04/2020 e fino al 31/03/2021, la Convenzione denominata “Energia Elettrica 16”, stipulata dalla CONSIP SpA con la società Iren mercato spa, aggiudicataria del lotto geografico 1. Di autorizzare l'adesione alla suddetta Convenzione Consip, denominata “Energia Elettrica 16”, mediante ordinativo di fornitura nell'ambito del lotto n.1 per la regione Piemonte e Valle d' Aosta aggiudicato alla società Iren Mercato spa, per il periodo 01/04/2020-31/03/2021.

Il contratto di fornitura concluso tra l'Automobile Club Asti e la società Iren Mercato spa, attraverso l'emissione dell'ordinativo, avrà la durata di dodici mesi a decorrere dal 01/04/2020.

¹ Non si riscontrano situazioni di conflitto, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016

L'importo presumibile di € 4.000,00 IVA esclusa, verrà contabilizzato sul conto di costo **CP 01020024 Fornitura energia elettrica**, a valere sui budget di gestione per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 suddiviso nel modo seguente:

- € 3.000,00, IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2020
- € 1.000,00, IVA esclusa, per l'esercizio finanziario 2021

Il Direttore, provvederà alla sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria per formalizzare l'affidamento.

Si dà atto che:

- al presente ordinativo fornitura il sistema dell'ANAC ha assegnato il lo smart CIG derivato **Z2D2B9CDD9**;
- del DURC dal quale risulta la correttezza della società Iren Mercato Spa in merito agli obblighi retributivi e contributivi;
- al presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente in conformità agli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura di dare comunicazione e pubblicazione dell'esito dell'affidamento di cui alla presente determinazione, nonché di provvedere a tutti gli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto ed alle verifiche in merito all'esecuzione del servizio.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto;

Si dà atto, infine, che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

F.to IL DIRETTORE
Dr. Giuseppe De Masi